

Riforma della sanità sabato la protesta contro il nuovo piano

Si terrà sabato alle 10 in piazza Pertini la manifestazione organizzata dal Comitato Salviamo il San Paolo contro il piano di organizzazione della sanità approvato dalla Regione e che, come sostenuto non soltanto dagli organizzatori, andrà a depotenziare sia l'ospedale cittadino sia la qualità dei servizi sanitari dei nosocomi provinciali di quella che oggi è definita l'Area 2 (la vecchia Asl2). Come infatti sottolineano i rappresentanti del Comitato nato spontaneamente tra i cittadini – e di cui precisano l'assoluta estraneità da qualunque appartenenza politica tanto da chiedere ai partecipanti di non esporre nessuna bandiera di partito alla manifestazione che si sarebbe dovuta tenere domenica e poi rinviata causa allerta meteo – la manifestazione di sabato non sarà soltanto a difesa di un solo ospedale, benché centrale per l'intera provincia, ma per la qualità dei servizi di tutto il territorio.

Sempre per quanto riguarda il San Paolo (che ha scongiurato la perdita dei primari e la conseguente autonomia decisionale di strutture complesse di importanza capitale quali Anatomia patologica, Malattie infettive e Radioterapia) gli accorpamenti previsti con Imperia-Sanremo di



L'ospedale San Paolo

realità fondamentali quali Centro trasfusionale, Laboratorio analisi e 118 Savona, quest'ultimo nel servizio centralizzato di Genova, sono soltanto la punta dell'iceberg di una situazione che già adesso si sta rivelando critica per molti utenti di tutta la provincia. Come sottolineato anche da molte realtà socio-sanitarie del Terzo Settore, il Piano di organizzazione (Poa) rende e renderebbe più disagiata (e pressoché inevitabile rivolgersi al privato) l'accesso ai servizi di tanti pazienti che gravitano anche sugli ospedali di Cairo Montenotte, Albenga e Pietra Ligure.

«Stiamo contattando i comitati dei cittadini e le associazioni di tutto il territorio provinciale – conferma Tiziana Messina del Comitato Salviamo il San Paolo – per portare in piazza questi temi». R.D.N. —